

Parrocchia / Parish

Madonna della Risurrezione

1621 Fisher Ave., Ottawa, Ont. K2C 1X8

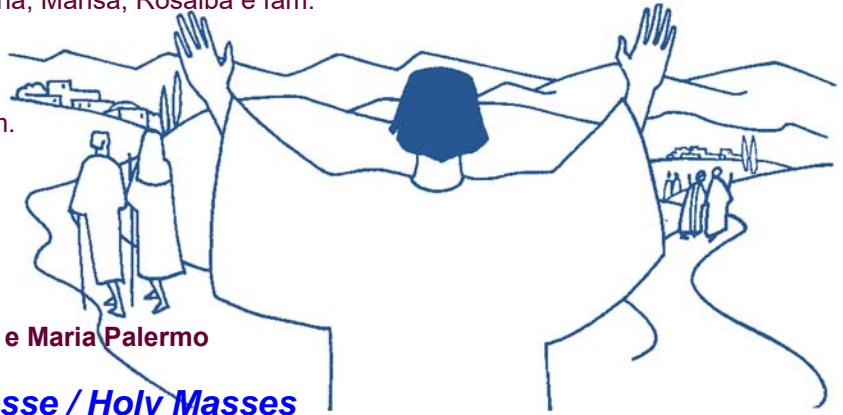
Tel: 613-723-4657; mdrchurch.com; mdr@mdrchurch.com

Luglio 7 July 2019

14^{ma} Domenica del Tempo Ordinario / 14th Sunday of Ordinary Time

Messe della Settimana / Weekly Masses

Lun/Mon 8 Ss. Aquila e Priscilla
 19:30 Umberto Paviglianiti (1 ann.) Figlie Giovana, Marisa, Rosalba e fam.
 Mar/Tue 9 S. Veronica Giuliani
 19:30 -
 Mer/Wed 10 Ss. Anatolia e Seconda, mm.
 19:30 Giovanni Rispoli (1 mese) Moglie e fam.
 Gio/Thu 11 S. Benedetto Ab.
 19:30 Mariano Marroncelli (24 ann.) Moglie
 Ven/Fri 12 S. Giovanni Gualberto
 9:00 Pro Life
 19:30 -
 Sab/Sat 13 S. Enrico, imperatore
 17:00 50mo Anniversario di Matrimonio di Franco e Maria Palermo
 19:30 -



Domenica / Sunday Luglio 14 July: SS. Messe / Holy Masses

9:00 Giovanna Cardillo Zia e cugini Carrozza
 10:30 Biagio Cerquozzi Frank Cardinali e fam.
 Biagio Cerquozzi Tony ed Amy Terranova
 Antonio Dinardo Pasquina D'Angelo
 Antonio Dinardo Bowling MDR
 12:00 -

VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$1,080.00

MDR ANNUAL PICNIC 2019 (MDR Church place)

SCHEDULE

11:00: Messa/Indoor Mass
 12:15: Pranzo Lunch

14:00: Bocce e Carte Bocce Tournament, Cards,
 Circus Delights.
 17:30: Cena Dinner

Pranzo / Lunch:

Pasta, Panino \$ 8.00 Pasta, Bun
 Bistecca, insalata, panino \$ 15.00 Steak, Salad, Bun
 Insalata \$ 3.50 Salad
 Hamburger: \$ 4.00 Hamburger
 Hotdog \$2.00 Hotdog
 Patate fritte \$3.00 French Fries
 Acqua o bibita gassata \$ 1.50 Water or Soft Drink

Cena / Dinner:

Salsiccia \$ 5.00 Sausage
 Hotdog \$ 2.00 Hotdog
 Hamburger \$ 4.00 Hamburger
 Patate fritte \$3.00 French Fries
 Insalata \$ 3.50 Salad
 acqua o bibita gassata \$ 1.50 Water or Soft

Prezzo speciale per il pranzo / Lunch Special:

Pasta e panino, Hamburger, acqua e bibita gassata \$ 10.00 Pasta & Bun + Hamburger + Water or Soft Drink
 Pasta e panino, bistecca e insalata, acqua e bibita gassata \$ 23.00 Pasta & Bun + Steak + Salad + Water or Soft Drink

Speciale per la cena \$ 7.00 Dinner Special Only:

Salsiccia, insalata di cetriolo, pomodori, Sausage + Cucumber & Tomato Salad +
 giardiniera di melanzana piccante, acqua: Hot Melanzane Giardiniera + Water

PREZZO SPECIALE PER IL PICNIC MDR \$ 25.00 MDR PICNIC MEAL SPECIAL:

Pasta e panino, bistecca, insalata, acqua e bibita gassata;

PIÙ Salsiccia, insalata di pomodori-cetriolo e giardiniera di melanzana piccante e acqua

Pasta & Bun + Steak + Salad + Water/Soft Drink

PLUS Sausage + Cucumber & Tomato Salad + Hot Melanzane Giardiniera + Water.

**NOTE: Approximately 60 orders of calamari
will be available on a first come first served basis**

DAL VANGELO Lc 10,1-12.17-20

“La messe è molta, ma gli operai sono pochi”, dice il Signore; e consegna ai suoi discepoli un codice di comportamento: al primo posto, *la preghiera* per impetrare il dono di nuove vocazioni. Poi la *prudenza*: viviamo in un mondo che non ascolta volentieri l'annuncio del Vangelo; insieme con la prudenza, un discepolo del Signore deve manifestare, lui per primo, il valore del Vangelo, seguendo un *costume di vita sobrio*; ecco un secondo aspetto che va decisamente in controtendenza rispetto a come va il mondo; se lo mettiamo in rapporto con l'aspetto citato prima, il fatto cioè che la società non sia naturalmente incline alle verità evangeliche, si potrebbe obiettare che, per avvicinare il più possibile le posizioni rispettivamente del mondo e del Vangelo, coloro che scelgono di annunciarlo dovrebbero conformare il loro modo di vivere a quello della gente comune, così da entrare in sintonia, traducendo il pensiero di Cristo, nel pensiero della gente; in fondo, è una forma di **incarnazione** anche questa, no?

Attenzione però: il principio dell'incarnazione non va confuso con un generico e acritico assecondamento delle mentalità e dei comportamenti più diffusi, considerai normali, proprio perché diffusi... normali e dunque giusti... Il fatto che una mentalità sia diffusa, che un comportamento sia (ormai) generalizzato, non significa che quella mentalità, quel comportamento siano giusti e secondo verità. Affermazioni del tipo: *“lo fanno tutti!”*, *“si è sempre fatto così!”*, oppure: *“non si è mai fatto!”*,... non sono sinonimo di *giusto/sbagliato!* E noi, già avanti negli anni, di affermazioni come queste ne pronunciamo molte. Per i giovani è diverso; loro preferiscono il criterio *“mi piace/non mi piace”*, oppure, *“che male c'è?”*, *“non faccio male a nessuno...”*.

Il Vangelo è tutta un'altra cosa!

Il Vangelo non tiene conto né della statistica, in base alla quale un costume di vita è positivamente o negativamente influenzato dalla sua diffusione; tantomeno dei gusti individuali

che orientano le scelte in misura del piacere che procurano al soggetto...

Coloro che però sono chiamati non sono affatto dei privilegiati: in questa missione in cui vengono inviati 72 discepoli Gesù non garantisce nulla a coloro che partono, neppure la loro incolumità fisica. Saranno agnelli in mezzo ai lupi, cioè anime innocenti, candide e ben disposte che dovranno affrontare con temerarietà e coraggio ogni situazione avversa, perfino il pericolo di essere sbranati e perseguitati. Anche la loro sicurezza materiale si dovrà fondare sulla Provvidenza e sulle risultanti del loro operato: *“Non portate né sacca né sandali... Restate in quella casa mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa.”* Ma qual è lo scopo esatto dei settantadue discepoli, scelti per un servizio missionario temporaneo? Effettivamente è quello della testimonianza. Essi sono chiamati ad annunciare il Regno, innanzitutto con l'esemplarità di una vita semplice e dimessa, capace di raccontare essa stessa ciò di cui Dio è capace. La loro presenza, il tatto, il modo di porsi e soprattutto il loro essere inviati due per volta sottolineano come sia importante essere testimoni in prima persona delle parole di cui si è autori agli altri. Del resto, la stessa Scrittura (Dt 19, 14 - 15) indica che qualsiasi testimonianza è veritiera e attendibile alla presenza di almeno due persone attentatrici e quindi testimoniare il Regno di Dio essendo in due è più proficuo di quando lo si fa da soli.

I carismi del discepolo non sono da intendere come titoli di privilegio e di prestigio personale; ma come occasione per rendere grazie a Dio, così liberale con coloro che si sono affidati a Lui. Sappiamo che, per gli antichi, **il nome indicava la persona**; dunque, rivelare che i nostri nomi sono scritti nei cieli, significa affermare che noi siamo già parte integrante della salvezza.

Il segreto è ancora e sempre la fede. Lavoriamo sulla nostra fede, riconosciamo alla fede pieno diritto di cittadinanza nella nostra vita,... e ce ne renderemo conto.

FROM THE GOSPEL Lk 10,1-12.17-20

In the gospel today Jesus observes very pointedly how completely he has given his authority to his disciples, who are enthralled over it; he says: *“I have observed Satan fall like lightning from the sky. Behold, I have given you the power to ‘tread upon serpents’ and scorpions and upon the full force of the enemy and nothing will harm you”*. Jesus then gives them a solemn warning, saying *“Nevertheless, do not rejoice because the spirits are subject to you, but rejoice because your names are written in heaven”*.

He said this since if we rejoice because the spirits are subject to us then we are joining the world and its way of thinking, rather than being crucified to it, to borrow St. Paul’s words from his letter to the Galatians. To put this in terms of our own experience, when we pray we rejoice when a prayer is “answered” according to our desires; should we not rejoice all the more over our sharing in the cross of Christ and the Kingdom he announced? By being excited about our prayer coming to fulfillment we may indeed be pursuing a noble and worthy goal—the healing of a loved one, for instance—yet we are skewing the true priority of relationships that ought to prevail in our spiritual lives, preferring the gift to the giver of the gift and in the process undervaluing both!

As an antidote to this inversion of values we see in Isaiah the prophet the image of Jerusalem as a sort of mother figure nursing and cradling her baby. As any child grows from infancy it receives many benefits from its mother, but it always turns to her in a natural movement of love

precisely because she is its mother, not because she is simply source of nourishment or warmth or protection. It should be that way with us, so that when a prayer is readily answered as we had desired we might praise the Lord, and when a prayer appears to go unheard we again give thanks to God who works in often mysterious and hidden ways—simply for being a loving and merciful God. In other words we make sure not to mistake the blessings of creation for their creator. When it comes to our salvation we similarly ought to rejoice not that “the spirits are subject to us”, even though they are subject to us in the name of Jesus, but rather be glad that this subjection is a sign of our share in Christ’s victory over all sin, death, and demonic influences.

By realizing that our riches in Christ are pure gift, even if we are set back on our heels for a moment thinking in a worldly way—which emphasizes power and prestige (hence the apostles glee)—eventually we come to see the infinitely greater blessing of friendship with the God who desires to grant us such gifts more than we could ever wish for them. When we make this conversion, which can apply in many any situations in life, we can say with conviction the words that Paul spoke to the Galatians in today’s second reading: *“May I never boast except in the cross of our Lord Jesus Christ, through which the world has been crucified to me, and I to the world” (Gal 6:14)*. Like a child who knows how to treasure its mother far beyond the life-giving gifts she provides, may we always turn to God with thankfulness in our hearts for the many gifts he showers upon us, but above all “because our names are written in heaven” through his gracious love.

New Life Retreat

September 26, 2019 to November 8, 2019

The New Life Retreat is an invitation to a faith-building encounter with the living Jesus Christ and a call to “let go and let God”. Through a series of talks and small group discussions, participants learn more about the richness of the Holy Spirit as they renew their Baptism. Give this retreat a try so that God can tell you in a new or deeper way how much He loves you.



Join us for the New Life Retreat, Thursday nights from September 26, 2019 to November 14, 2019 from 7:00 to 8:30. We encourage you to bring a friend or family member. For information, pick up a brochure at the front entrance of the Church.

To register, call Carmela Oliveri 613-224-5782 or email coliveri@hotmail.com.

Ogni Venerdì alle ore 9:00.

Ogni Venerdì, alle ore 9:00, avremo una celebrazione eucaristica “Per la vita”.

Una celebrazione nell’intento di pregare a favore della vita e specialmente in difesa dei bambini non ancora nati.

Every Friday at 9:00 am

Every Friday at 9:00 am we will celebrate a Pro-Life mass.

A Eucharistic celebration with special intentions to pray for life and especially for the protection of unborn children.